



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 28/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 gennaio 2013, n. 16

D.G.R. n. 1178/2007 “Linee Guida per l’organizzazione e la gestione del sistema In.F.E.A. Regione Puglia”. Revoca accreditamenti al Sistema In.F.E.A.

Il giorno 30/01/2013, nella sede del Servizio Ecologia, viale delle Magnolie 6/8 - Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01;

visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

visto il Documento “Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale - verso un sistema nazionale In.F.E.A.” (rep. 1078), approvato in data 23 novembre 2000 d’intesa tra Governo, Regioni e Province autonome, in cui si imposta la Rete In.F.E.A. nazionale, da attuare attraverso le strutture presenti sul territorio (Centri Regionali di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale e di Esperienza), purché riconosciute mediante un processo di valutazione basato su indicatori e standard di qualità;

atteso che la Conferenza Permanente Stato-Regioni, in data 23 novembre 2000 - rep.1081, ha costituito un Tavolo tecnico permanente per l’espletamento delle attività istruttorie in materia di In.F.E.A., nell’ambito del quale sono stati definiti gli indicatori di qualità per l’accredimento dei nodi del Sistema Nazionale In.F.E.A.;

considerato che:

- con deliberazione n. 860 del 02 luglio 2002, la Giunta Regionale ha approvato il “Documento di Programmazione In.F.E.A della Regione Puglia per il biennio 2002-03” in cui si definisce l’articolazione a regime del Sistema In.F.E.A. regionale, costituito dal Centro Regionale per l’Educazione Ambientale (C.R.E.A.), dai Laboratori di Educazione Ambientale delle Province pugliesi (L.E.A.), nonché dai Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.) e Centri di Esperienza (C.E.) accreditati al Sistema;

- con deliberazione n. 1178 del 17 luglio 2007, la Giunta Regionale ha approvato le “Linee Guida per l’organizzazione e la gestione del Sistema di Informazione Formazione ed Educazione Ambientale (In.F.E.A.) della Regione Puglia”, nelle quali sono descritte le modalità di accreditamento dei Centri al Sistema In.F.E.A. regionale, nonché i relativi impegni, unitamente alle seguenti cause di esclusione:

“[...] Costituisce motivo di esclusione dal sistema IN.F.E.A. il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- perdita dei requisiti minimi strutturali, strumentali, gestionali, di organizzazione e professionalità per un periodo di 6 mesi;
- mancata organizzazione di almeno un’attività documentata di informazione e sensibilizzazione ambientale nel corso dell’anno precedente;
- mancato invio del questionario di monitoraggio entro il termine annuale stabilito;
- assenza consecutiva a tre riunioni del Sistema regionale IN.F.E.A.;
- mancato aggiornamento, per un periodo di 6 mesi, del proprio sito WEB e mancato aggiornamento dei dati sul portale ambientale della Regione Puglia.”;

richiamate le proprie determinazioni dirigenziali:

- n. 32/2003 con cui sono stati accreditati i primi 18 C.E.A. - C.E. della Regione Puglia, tra cui i Centri dei Comuni di Poggiardo (in associazione con Ortelle e Surano), San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, Scorrano (in associazione con Muro Leccese, Corsi e Cannole), Tricase e Villa Castelli (in associazione con Grottaglie);

- n. 491/2007 con cui, in coerenza con le citate “Linee Guida In.F.E.A.”, sono stati accreditati, tra gli altri, il C.E.A. del Comune di Bitonto e il C.E. del Comune di Veglie;

considerato che nel Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2013-2015 (approvato con DGR n. 2666 del 10 dicembre 2012) è contenuto, tra l’altro, il bilancio delle attività svolte dai Centri accreditati nel triennio 2009 - 2011, con la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, in seguito alla quale è risultato che il C.E. del Comune di Veglie e i CC.E.A. dei Comuni di Bitonto, Poggiardo (in associazione con Ortelle e Surano), San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, Scorrano (in associazione con Muro Leccese, Corsi e Cannole), Tricase e Villa Castelli (in associazione con Grottaglie) sono stati inattivi nell’ultimo triennio e per essi si sono verificate una o più cause di esclusione dal sistema In.F.E.A.;

ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di procedere alla revoca dell’accredito al Sistema Regionale In.F.E.A. del Centro di Esperienza del Comune di Veglie e dei Centri di Educazione Ambientale dei Comuni di Bitonto, Poggiardo (in associazione con Ortelle e Surano), San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, Scorrano (in associazione con Muro Leccese, Corsi e Cannole), Tricase e Villa Castelli (in associazione con Grottaglie);

dato atto che ai Comuni di cui sopra sarà comunque consentito riaccredito il proprio Centro al Sistema In.F.E.A. Regionale, attraverso la presentazione di una nuova istanza ai sensi delle citate Linee Guida;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

1) di approvare quanto esposto nelle premesse, che qui s’intende interamente riportato;

2) di revocare l'accreditamento al Sistema Regionale In.F.E.A del Centro di Esperienza del Comune di Veglie e dei Centri di Educazione Ambientale dei Comuni di Bitonto, Poggiardo (in associazione con Ortelle e Surano), San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, Scorrano (in associazione con Muro Leccese, Cursi e Cannole), Tricase e Villa Castelli (in associazione con Grottaglie);

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili;

4) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

5) il presente provvedimento, costituito da n. 4 facciate, è adottato in originale e:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Ecologia e sul sito <http://ecologia.regione.puglia.it>, nelle more della messa a regime dell'Albo telematico regionale;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato ai soggetti interessati.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "per estratto" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

La Responsabile P.O. Comunicazione Ambientale
Dr.ssa Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
